



## **Osservatorio sulle Imprese Femminili III trimestre 2011**

La dinamica imprenditoriale toscana secondo una  
prospettiva di genere

**Ufficio Studi**

*Note e approfondimenti 2011-17*

Novembre 2011

## **Indice**

|  |           |
|--|-----------|
| <i>1. Quadro generale e dinamiche territoriali.....</i>                  | <i>3</i>  |
| <i>2. L'incidenza femminile nel tessuto imprenditoriale toscano.....</i> | <i>5</i>  |
| <i>3. La dinamica delle forme giuridiche di impresa.....</i>             | <i>6</i>  |
| <i>4. L'evoluzione per settore di attività.....</i>                      | <i>7</i>  |
| <i>Nota metodologica.....</i>  | <i>9</i>  |
| <i>Tavole statistiche.....</i>   | <i>10</i> |

**Redazione ed elaborazioni:** Laretta Ermini

**Coordinamento:** Riccardo Perugi

I dati dell'Osservatorio sulle Imprese Femminili elaborati da Unioncamere Toscana, sono stati estratti dalla banca dati Unioncamere – Infocamere.

## Osservatorio sulle Imprese Femminili – III trimestre 2011

### La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere

#### 1. Quadro generale e dinamiche territoriali

A fine settembre 2011 ai registri delle Camere di Commercio toscane si contano 100.351 imprese femminili, 1.080 unità in più rispetto a settembre 2010, che rappresentano il 24,0% del totale delle imprese regionali, pari a 418.919 unità.

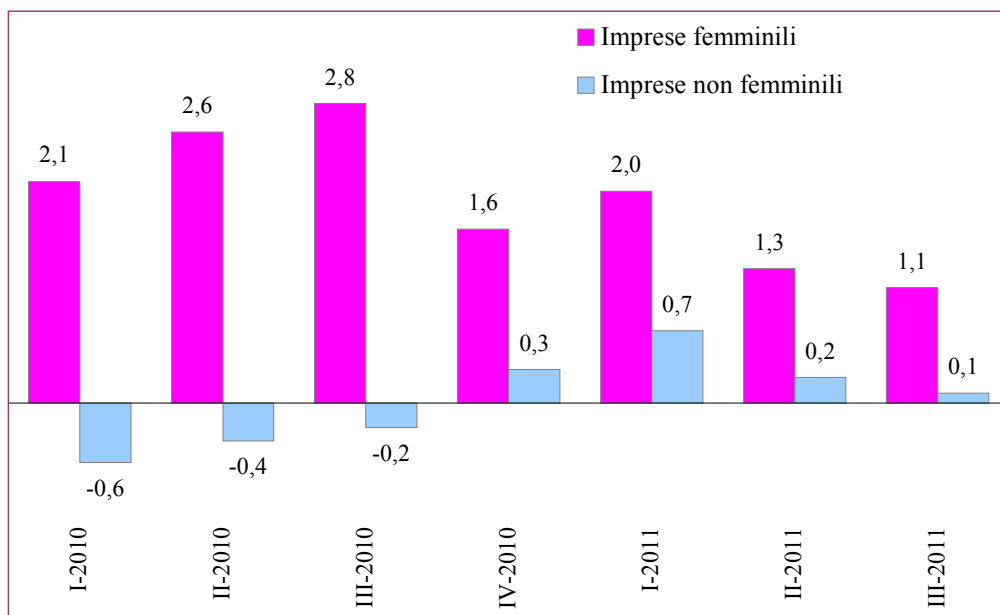
Sotto i pesanti colpi della crisi economico-finanziaria, **le imprese femminili della Toscana confermano di avere una marcia in più rispetto a quelle non femminili, in dodici mesi sono aumentate dell'1,1%**, una crescita maggiore sia rispetto alla media nazionale (+0,6%) che a quella registrata dalle aziende dei colleghi maschi (+0,1% pari a +296 unità). [Tavola 1, Grafico 1]

Da evidenziare, tuttavia, che rispetto al III trimestre 2010 la dinamica espansiva dell'imprenditoria femminile toscana registra un rallentamento, infatti il tasso di crescita è passato dal +2,8% al +1,1%, in controtendenza a quanto avviene per le aziende non femminili, che a settembre 2011 segnano un +0,1% contro il -0,2% del III trimestre 2010. Il rallentamento del ritmo di crescita del tessuto imprenditoriale femminile riguarda tutte le aree dell'Italia, ma in particolare Centro e Nord-Ovest che rallentano rispettivamente di 2,4 e 1,9 punti percentuali.

GRAFICO 1

#### Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali

Variazioni tendenziali



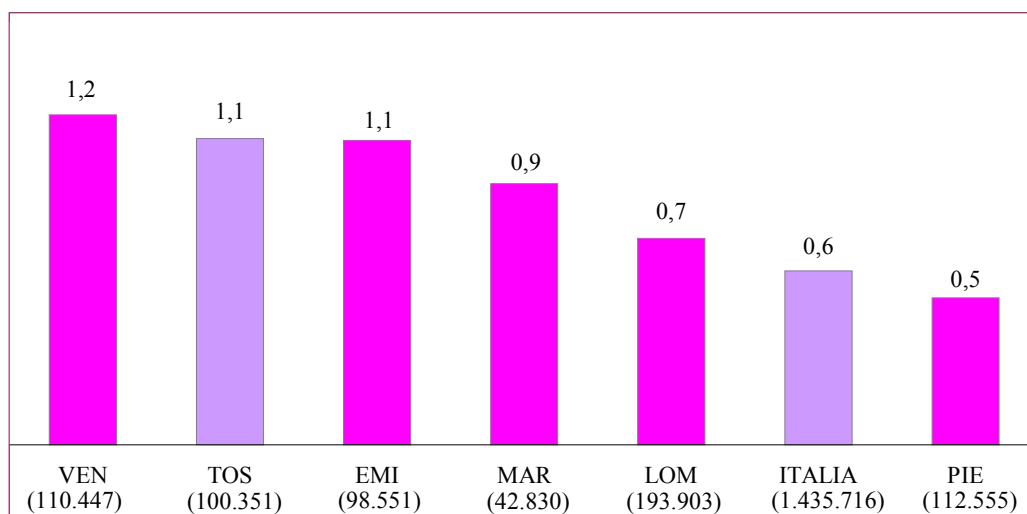
Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Dal confronto con le altre regioni italiane, **la Toscana risulta al quinto posto della graduatoria del tasso di crescita dell'imprenditoria femminile**, preceduta da Lazio (+1,4%), Umbria (+1,3%), Calabria e Veneto (+1,2%). Fra le regioni *benchmark*, l'Emilia Romagna (+1,1%) presenta un livello di sviluppo delle aziende femminili analogo a quello toscano, seguono Marche e Lombardia (+0,9% e +0,7%), mentre il Piemonte (+0,5%) resta indietro anche rispetto alla media nazionale. [Grafico 2]

GRAFICO 2

**Andamento delle imprese femminili per regione - III trimestre 2011**

*Variazioni % rispetto al III trimestre 2010 (fra parentesi: imprese femminili al 30/9/2011)*

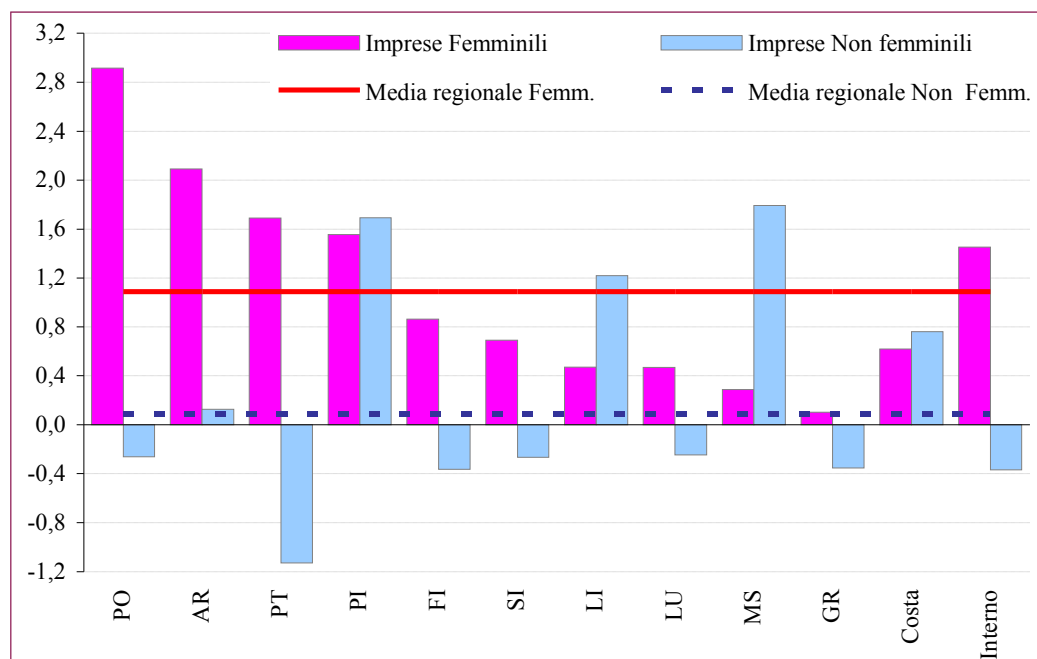


Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

GRAFICO 3

**Variazioni percentuali delle imprese in Toscana - III trimestre 2011**

*Variazioni % rispetto al III trimestre 2010*



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Per quanto riguarda il contesto regionale toscano, tutte le province hanno registrato tassi positivi contribuendo, anche se in misura diversa, al buon risultato messo a segno dall'imprenditoria femminile. **[Grafico 3]**

La spinta maggiore alla crescita viene ancora una volta dalla provincia di **Prato**, che a fine settembre 2011 vede aumentare le imprese femminili del 2,9% su base annua, seguita da **Arezzo** (+2,1%), **Pistoia** (+1,7%) e **Pisa** (+1,6%), tutte province con un tasso di crescita

superiore alla media regionale. Fra le restanti province: **Firenze** e **Siena** (+0,9% e +0,7%) mostrano uno sviluppo più lento, ma comunque superiore alla media nazionale; **Livorno, Lucca, Massa Carrara e Grosseto** presentano un'impreditoria poco dinamica con tassi di crescita che vanno dal +0,5% al +0,1%.

Una nota particolarmente positiva deriva dal fatto che le due province più dinamiche della Toscana risultano anche in vetta alla classifica a livello nazionale: Prato si conferma la provincia italiana a maggior sviluppo di attività imprenditoriali femminili e Arezzo si aggiudica il quinto posto.

Confrontando questi andamenti con quelli relativi alle imprese non femminili emerge come, in ben sei province della Toscana, le aziende femminili si stiano espandendo mentre quelle maschili stiano attraversando una fase involutiva (Pistoia -1,1%, Firenze e Grosseto -0,4%, Prato e Siena -0,3%, Lucca -0,2%).

In provincia di Arezzo le aziende maschili registrano un +0,1% contro il +2,1% di quelle femminili, a Pisa lo sviluppo è consistente e pressoché analogo per entrambi i generi d'impresa (+1,6% femminili e +1,7% non femminili).

Massa Carrara e Livorno evidenziano una situazione completamente diversa: un'impreditoria non femminile decisamente più dinamica di quella "in rosa" (rispettivamente +1,8% contro +0,3% e +1,2% invece di +0,5%).

A livello di macroarea, l'area interna della Toscana (+1,5%) registra uno sviluppo della demografia imprenditoriale femminile maggiore di quella costiera (+0,6%), invece l'impreditoria maschile presenta una dinamica opposta: le province dell'Interno perdono unità aziendali (-0,4%), invece quelle sulla Costa le incrementano (+0,8%).

## 2. *L'incidenza femminile nel tessuto imprenditoriale toscano*

In Toscana circa un'azienda su quattro è guidata da donne, le imprese femminili rappresentano il 24,0% del tessuto imprenditoriale regionale, quota superiore alla media nazionale pari al 23,4%. Rispetto a fine settembre 2010, il **tasso di femminilizzazione**<sup>1</sup>, che rappresenta il peso che le aziende guidate da donne hanno all'interno del sistema imprenditoriale, ha registrato una crescita doppia rispetto alla media italiana (+0,2% contro +0,1%). **[Grafico 4]**

A livello provinciale, il più elevato tasso di femminilizzazione si registra a Grosseto (il 29,2% delle imprese grossetane è a maggioranza femminile), seguono Livorno (27,2%), e Prato, Massa Carrara, Siena (tasso pari a circa il 25%) con un'impresa femminile su quattro. Da segnalare che - in dodici mesi - a Prato, Pistoia e Arezzo la quota d'impreditoria femminili è cresciuta di circa mezzo punto percentuale, mentre a Massa Carrara e Livorno, in conseguenza della maggiore dinamicità dell'impreditoria maschile evidenziata nel paragrafo precedente, l'incidenza è diminuita (-0,3% e -0,1%).

Firenze e Lucca, pur registrando tassi di femminilizzazione al di sotto della media toscana e nazionale, risultano territori in cui l'impreditoria femminile sta recuperando terreno, sia in termini di aumento di aziende, come detto nel paragrafo precedente, che in termini di importanza (in un anno la quota di aziende "in rosa" è cresciuta di 1-2 centesimi di punto). Firenze, tuttavia, resta la provincia con il sistema economico imprenditoriale meno femminilizzato della Toscana (tasso pari al 22,0%, inferiore alla media regionale di due punti).

---

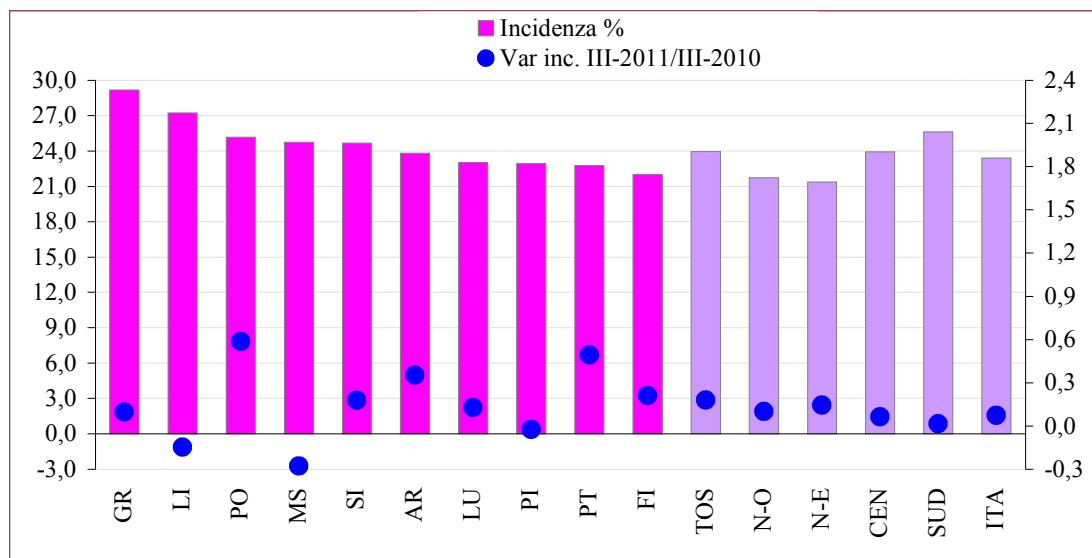
<sup>1</sup> Il tasso di femminilizzazione è dato dal rapporto fra le imprese femminili e il totale delle imprese.

GRAFICO 4

**Tasso di femminilizzazione e variazioni %**

*Incidenza imprese femminili al 30/09/2011 (scala sx)*

*Variazioni percentuali dell'incidenza delle imprese femminili 2011/2010-III trimestre (scala dx)*



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

### 3. La dinamica delle forme giuridiche di impresa

Passando ad analizzare la forma giuridica delle imprese femminili, i dati al 30/09/2011 confermano la numerosità delle Ditte individuali, pari al 58,7% del totale, seguite dalle Società di persone e dalle Società di capitali che rappresentano rispettivamente il 24,9% e il 14,8% del complesso delle aziende femminili toscane.

Dal confronto con settembre 2010, si evidenzia la tendenza dell'imprenditoria femminile ad orientarsi verso forme d'impresa più strutturate e quindi verso una maggiore solidità organizzativa e patrimoniale. Le imprese femminili, infatti, costituite come **Società di capitale** sono aumentate del 3,3% (in assoluto +480 unità), contro il +2,4% messo a segno dalle società non femminili. **[Tavola 2, Grafico 5]**

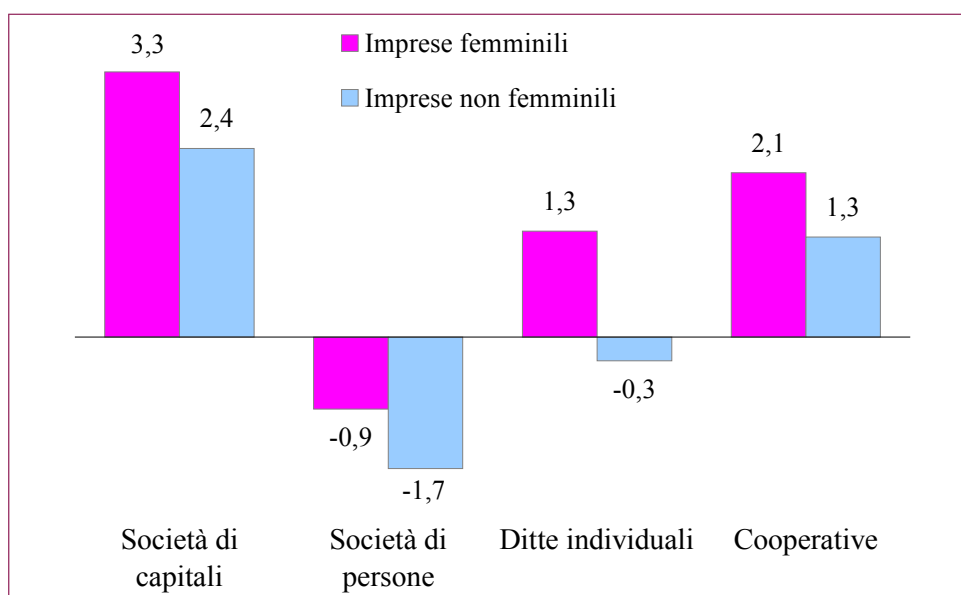
Le **Società di persone** al femminile sono diminuite dello 0,9% (pari a -228 unità) e quelle non femminili sono calate in maniera ancora più marcata (-1,7%). In evoluzione, invece, il sistema delle **Cooperative** guidate da donne che, con un aumento del 2,1%, superano il risultato delle cooperative dei colleghi maschi (+1,3%).

Le **Ditte individuali** femminili della Toscana (+1,3%, +776 unità) continuano ad aumentare, a differenza di quanto avviene per l'imprenditoria non femminile (-0,3%). Una delle possibili spiegazioni è che il lavoro autonomo in Toscana costituisce un'importante chiave di accesso al mercato del lavoro, soprattutto per le donne che in questa difficile fase economica stentano a trovare un impiego e quindi diventano imprenditrici costruendo piccole imprese. Il dato medio italiano (+0,2%) non evidenzia un'analogo sviluppo del lavoro autonomo, solo la Lombardia (+1,8%) condivide con la Toscana la propensione femminile di mettersi in proprio.

GRAFICO 5

**Andamento delle imprese per forma giuridica in Toscana - III trimestre 2011**

*Variazioni percentuali rispetto al III trimestre 2010*



Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

L'aumento delle ditte individuali non rappresenta in realtà un segnale necessariamente positivo, dal momento che questa forma giuridica -risultando di più facile costituzione- può rappresentare un fattore di fragilità del sistema imprenditoriale, oltre ad essere influenzata da eventuali manovre di regolarizzazione ed emersione che interessano, in particolare, l'imprenditoria straniera.

Valutazione certamente positiva, invece, per il contributo che le società di capitali continuano ad offrire alla crescita del sistema imprenditoriale femminile e malgrado il rallentamento avvenuto nel corso dell'ultimo anno (era +13,6% a fine settembre 2010) evidenziano anche in Toscana una crescente preferenza delle imprenditrici verso forme più complesse e mature d'impresa che, nell'attuale fase di incertezze economico-finanziarie, può limitare i rischi comunque connessi all'attività imprenditoriale.

#### 4. *L'evoluzione per settore di attività*

Nel periodo settembre 2010-2011, i settori in cui le aziende femminili della Toscana hanno manifestato la crescita maggiore -in termini assoluti- sono le **attività immobiliari** (+203 unità, +3,1%) e quelle **turistiche** (+180 imprese, +1,9%), seguite dalle **costruzioni** e dalle **attività industriali**.

Escluso il settore **trasporto e magazzinaggio** (-26 unità, -2,2%), tutte le attività del terziario registrano una crescita, lo sviluppo maggiore nelle **altre attività dei servizi** (+142 aziende, +1,9%) -che includono le attività associative, la riparazione di computer e beni per la casa ed i servizi alla persona- e nelle **attività professionali, scientifiche e tecniche** (+77 unità, +3,0%).

L'**agricoltura**, che conta 14.125 aziende in rosa (il 14,0% del totale) ed è il terzo settore più femminilizzato della Toscana (un'azienda su tre è femminile), sta invece continuando la fase involutiva in cui si trova da tempo (perde 196 unità, per un tasso di variazione del -1,4% rispetto

a settembre 2010), in sintonia con quanto si registra per le imprese non femminili che si contraggono in maniera ancora più accentuata (-1,9%).

L'**industria**, in cui un'azienda su cinque è condotta da donne, è al terzo posto fra i settori a maggior concentrazione di aziende femminili (12.800 unità, il 13,0% del totale), mostra un andamento positivo (+134 unità "in rosa", +1,1%), in controtendenza a quello delle imprese non femminili che registrano una contrazione dell'1,1% (-500 unità). Segnale importante per l'imprenditoria "in rosa" che da sola riesce a sostenere lo sviluppo di questo importante settore, in particolare, è il comparto della *moda* il più dinamico: in espansione le aziende delle *confezioni* (+106 aziende, +2,9%) e quelle del *cuoio-calzature* (+82 imprese, +4,1%), mentre il comparto *tessile* continua a perdere aziende (-26 unità, -1,9%).

Prosegue lo sviluppo delle imprese femminili nell'**edilizia**, aumentate rispetto alla fine di settembre 2010 del 3,5% (in assoluto +148 unità), mentre a livello d'imprenditoria non femminile si perdono 160 unità (-0,2%). Da tenere presente che, comunque, le costruzioni rappresentano il settore toscano meno femminilizzato (soltanto il 6,3% delle aziende del settore è a conduzione femminile, contro il 7,2% che si registra a livello nazionale) ed assorbono solo il 4,3% delle aziende condotte da donne.

Il **commercio** rappresenta, invece, il settore a maggior concentrazione d'iniziativa imprenditoriali femminili (conta ben 27.900 aziende, il 28,0% del totale) ed ha tasso di femminilizzazione piuttosto elevato (il 27,4%); nei dodici mesi presi in esame registra una crescita di 104 aziende (+0,4%) superiore a quella registrata dalle imprese non femminili (+0,2% pari a +175 unità).

I dati al 30/9/2011 confermano la particolare vocazione delle imprenditrici toscane verso i servizi alla persona, infatti i settori con il tasso di femminilizzazione più elevato risultano le **altre attività dei servizi** (attività associative, riparazione di computer e beni per la casa e servizi alla persona) con un'impresa femminile su due e la **sanità e assistenza sociale** (il 43,1% delle attività è a conduzione femminile), seguono il **turismo**, l'**istruzione** ed il **noleggior**, con un'incidenza sul tessuto imprenditoriale toscano superiore al 30,0% (è femminile circa un'azienda su tre). **[Tavola 3]**

### Nota metodologica

L'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, nato nell'ambito del Programma Regionale per la promozione dell'imprenditoria femminile attraverso la collaborazione tra l'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana e il Settore Imprenditoria Femminile e Politiche di Genere della Regione Toscana, si pone l'obiettivo di monitorare, attraverso un'analisi periodica con cadenza semestrale, l'andamento dell'universo imprenditoriale al femminile. La banca dati da cui questa analisi attinge le sue informazioni è costituita dal Registro delle Imprese del Sistema Camerale, la cui gestione informatizzata è demandata ad Infocamere.

La legge 28 gennaio 2009 n. 2 - di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 - ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Dal 1 gennaio 2009 l'entrata in vigore di questa novità legislativa e l'aggiornamento della classificazione delle attività economiche attraverso l'ATECO 2007 hanno creato le condizioni per una revisione dell'algoritmo utilizzato dall'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile. Con riferimento alle nuove modalità di calcolo per le sole società di capitale si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

La nuova versione dell'algoritmo utilizzata dall'Osservatorio Imprenditoria Femminile per la lettura dei dati a partire dal 2009 è riportata dalla seguente matrice:

| Società di capitale  | Società di persone e cooperative | Ditte individuali | Altre forme giuridiche             |
|--|----------------------------------|-------------------|------------------------------------|
| Se l'elenco dei soci è presente nel Registro Imprese:<br>media [% del capitale sociale + % "Amministratori"] > 50% donne | > 50% "Soci" donne               | Titolare donna    | > 50%<br>"Amministratori"<br>donne |

*Tavole statistiche*

TAVOLA 1

**Andamento delle imprese toscane iscritte ai Registri Camerali**

*Valori assoluti e percentuali*

| Trimestri       | Imprese femminili | Imprese non femminili | Totale imprese | Variazioni % |               |            |
|-----------------|-------------------|-----------------------|----------------|--------------|---------------|------------|
|                 |                   |                       |                | Femminili    | Non femminili | Totale     |
| I-2009          | 95.465            | 316.851               | 412.316        | -            | -             | -          |
| II-2009         | 96.201            | 318.406               | 414.607        | -            | -             | -          |
| III-2009        | 96.545            | 319.016               | 415.561        | -            | -             | -          |
| IV-2009         | 97.730            | 316.691               | 414.421        | -            | -             | -          |
| I-2010          | 97.458            | 315.070               | 412.528        | 2,1          | -0,6          | 0,1        |
| II-2010         | 98.660            | 317.270               | 415.930        | 2,6          | -0,4          | 0,3        |
| III-2010        | 99.271            | 318.272               | 417.543        | 2,8          | -0,2          | 0,5        |
| IV-2010         | 99.331            | 317.690               | 417.021        | 1,6          | 0,3           | 0,6        |
| I-2011          | 99.404            | 317.218               | 416.622        | 2,0          | 0,7           | 1,0        |
| II-2011         | 99.911            | 318.031               | 417.942        | 1,3          | 0,2           | 0,5        |
| <b>III-2011</b> | <b>100.351</b>    | <b>318.568</b>        | <b>418.919</b> | <b>1,1</b>   | <b>0,1</b>    | <b>0,3</b> |

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

TAVOLA 2

**Andamento delle imprese per forma giuridica in Toscana***Variazioni tendenziali*

|                              | Società di capitali | Società di persone | Ditte individuali | Cooperative | Altre forme | TOTALE |
|------------------------------|---------------------|--------------------|-------------------|-------------|-------------|--------|
| <b>Imprese femminili</b>     |                     |                    |                   |             |             |        |
| I-2010                       | 13,6                | -0,1               | 0,5               | 3,0         | 13,0        | 2,1    |
| II-2010                      | 13,8                | 0,6                | 0,9               | 3,5         | 7,3         | 2,6    |
| III-2010                     | 13,6                | 0,8                | 1,3               | 4,6         | 5,3         | 2,8    |
| IV-2010                      | 3,2                 | 0,0                | 1,9               | 4,8         | 7,6         | 1,6    |
| I-2011                       | 3,8                 | -0,2               | 2,4               | 4,2         | 5,8         | 2,0    |
| II-2011                      | 3,1                 | -0,7               | 1,6               | 2,8         | 9,0         | 1,3    |
| III-2011                     | 3,3                 | -0,9               | 1,3               | 2,1         | 8,5         | 1,1    |
| <b>Imprese non femminili</b> |                     |                    |                   |             |             |        |
| I-2010                       | 0,3                 | -1,4               | -0,7              | 0,5         | 3,1         | -0,6   |
| II-2010                      | 0,4                 | -1,0               | -0,6              | 1,1         | 3,7         | -0,4   |
| III-2010                     | 0,5                 | -1,0               | -0,4              | 1,7         | 3,2         | -0,2   |
| IV-2010                      | 2,6                 | -1,7               | 0,0               | 1,4         | 3,0         | 0,3    |
| I-2011                       | 2,8                 | -1,5               | 0,6               | 2,3         | 2,5         | 0,7    |
| II-2011                      | 2,6                 | -1,6               | -0,2              | 2,1         | 1,7         | 0,2    |
| III-2011                     | 2,4                 | -1,7               | -0,3              | 1,3         | 1,6         | 0,1    |
| <b>Imprese totali</b>        |                     |                    |                   |             |             |        |
| I-2010                       | 2,2                 | -1,0               | -0,4              | 0,9         | 3,9         | 0,1    |
| II-2010                      | 2,3                 | -0,6               | -0,2              | 1,5         | 4,0         | 0,3    |
| III-2010                     | 2,4                 | -0,5               | 0,0               | 2,2         | 3,4         | 0,5    |
| IV-2010                      | 2,7                 | -1,3               | 0,5               | 2,0         | 3,4         | 0,6    |
| I-2011                       | 2,9                 | -1,2               | 1,0               | 2,6         | 2,8         | 1,0    |
| II-2011                      | 2,7                 | -1,4               | 0,3               | 2,2         | 2,3         | 0,5    |
| III-2011                     | 2,5                 | -1,5               | 0,1               | 1,4         | 2,2         | 0,3    |

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

TAVOLA 3

**Imprese femminili per settore di attività in Toscana al 30/09/2011***Valori assoluti e percentuali*

| Settore di attività economica                   | Imprese femminili<br>III trim 2011 | Tasso di femminilizzazione | Composizione % | Variazioni III trimestre 2011-2010 |            |
|---|------------------------------------|----------------------------|----------------|------------------------------------|------------|
|   |                                    |                            |                | Ass.                               | %          |
| Agricoltura, silvicoltura pesca (A)             | 14.125                             | 32,8                       | 14,1           | -196                               | -1,4       |
| Industria in senso stretto (B,C,D,E)            | 12.810                             | 21,8                       | 12,8           | 134                                | 1,1        |
| Costruzioni (F)                                 | 4.350                              | 6,3                        | 4,3            | 148                                | 3,5        |
| Commercio ingrosso e dett.; riparaz. Auto (G)   | 27.904                             | 27,4                       | 27,8           | 104                                | 0,4        |
| Trasporto e magazzinaggio (H)                   | 1.170                              | 10,9                       | 1,2            | -26                                | -2,2       |
| Attività servizi di alloggio e ristorazione (I) | 9.672                              | 32,4                       | 9,6            | 180                                | 1,9        |
| Servizi di informazione e comunicazione (J)     | 1.834                              | 23,3                       | 1,8            | 45                                 | 2,5        |
| Attività finanziarie e assicurative (K)         | 1.783                              | 22,9                       | 1,8            | 9                                  | 0,5        |
| Attività immobiliari (L)                        | 6.739                              | 26,0                       | 6,7            | 203                                | 3,1        |
| Att. professionali, scientifiche e tecniche (M) | 2.610                              | 22,4                       | 2,6            | 77                                 | 3,0        |
| Noleggio, ag. viaggio, servizi alle imprese (N) | 3.282                              | 30,1                       | 3,3            | 38                                 | 1,2        |
| Istruzione (P)                                  | 466                                | 31,3                       | 0,5            | 15                                 | 3,3        |
| Sanità e assistenza sociale (Q)                 | 609                                | 43,1                       | 0,6            | 19                                 | 3,2        |
| Att. artistiche, sportive, intrattenimento (R)  | 1.450                              | 27,1                       | 1,4            | 21                                 | 1,5        |
| Altre attività di servizi (S)                   | 7.795                              | 49,3                       | 7,8            | 142                                | 1,9        |
| Imprese non classificate e altre (X,O)          | 3752                               | 21,6                       | 3,7            | 171                                | 4,8        |
| <b>TOTALE</b>                                   | <b>100.351</b>                     | <b>24,0</b>                | <b>100,0</b>   | <b>1.080</b>                       | <b>1,1</b> |

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

## **Unioncamere Toscana – Ufficio Studi**

### *Note e approfondimenti*

- 2011-17 Osservatorio sulle Imprese Femminili – III trimestre 2011. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere  
*Novembre 2011*
- 2011-16 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior. Sintesi dei principali risultati del 2011 – Toscana  
*Ottobre 2011*
- 2011-15 La congiuntura dell'artigianato in Toscana. Consuntivo 1° semestre 2011 – Previsioni 2° semestre 2011  
*Ottobre 2011*
- 2011-14 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 2° trimestre 2011 – Previsioni 3° trimestre 2011  
*Settembre 2011*
- 2011-13 Le imprese cooperative in Toscana – I trimestre 2011  
*Luglio 2011*
- 2011-12 Le imprese cooperative in Toscana – IV trimestre 2010  
*Luglio 2011*
- 2011-11 Il commercio estero della Toscana – I trimestre 2011  
*Luglio 2011*
- 2011-10 Il commercio estero della Toscana –IV trimestre e anno 2010. Performance di medio-lungo periodo dei territori di PMI.  
*Luglio 2011*
- 2011-09 Osservatorio sui bilanci delle società di capitali in Toscana. Rapporto 2011  
*Luglio 2011*
- 2011-08 Osservatorio sulle Imprese Femminili – I trimestre 2011. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere  
*Giugno 2011*
- 2011-07 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 1° trimestre 2011 – Previsioni 2° trimestre 2011  
*Maggio 2011*
- 2011-06 Giornata Economia 2011. Le pmi toscane all'inizio del 2011: prove di ripresa  
*Maggio 2011*
- 2011-05 Osservatorio sulle Imprese Femminili – Anno 2010. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere  
*Aprile 2011*

- 2011-04 Movimprese – Anno 2010. Natalità e mortalità delle imprese registrate presso le Camere di Commercio della Toscana  
*Marzo 2011*
- 2011-03 Osservatorio sulle Imprese Femminili – I semestre 2010. La dinamica imprenditoriale toscana secondo una prospettiva di genere  
*Marzo 2011*
- 2011-02 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 4° trimestre 2010 – Previsioni 1° trimestre 2011  
*Marzo 2011*
- 2011-01 Il commercio estero della Toscana – III trimestre 2010  
*Gennaio 2011*
- 2010-21 Il commercio estero della Toscana – II trimestre 2010  
*Dicembre 2010*
- 2010-20 Le imprese cooperative in Toscana. III trimestre 2010  
*Dicembre 2010*
- 2010-19 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 3° trimestre 2010 – Previsioni 4° trimestre 2010  
*Novembre 2010*
- 2010-18 Il commercio internazionale della Toscana con l'America Latina. Principali prodotti e mercati di sbocco  
*Ottobre 2010*
- 2010-17 Le imprese cooperative in Toscana. II trimestre 2010  
*Settembre 2010*
- 2010-16 La congiuntura delle imprese del commercio al dettaglio in Toscana. Consuntivo 2° trimestre 2010 – Previsioni 3° trimestre 2010  
*Settembre 2010*
- 2010-15 Sistema informativo per l'occupazione e la formazione Excelsior. Sintesi dei principali risultati del 2010 – Toscana  
*Agosto 2010*

Per informazioni:

Unioncamere Toscana – Ufficio Studi  
Via Lorenzo il Magnifico, 24  
50129 Firenze  
Tel. 055-4688.1  
Mail [studi@tos.camcom.it](mailto:studi@tos.camcom.it)  
Web [www.tos.camcom.it](http://www.tos.camcom.it)

Le note sono disponibili sul sito [www.starnet.unioncamere.it](http://www.starnet.unioncamere.it) nell'area territoriale Toscana.